

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 29 ottobre 2021, n.884

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Reg. (UE) n. 2020/872 - Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1009 - Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 - Misura 6 - Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori " - Approvazione Bando.

- VISTA** la **L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996** e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la **L.R. n. 34 del 06/09/2001**, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il **D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118**, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il **DPCM 28 dicembre 2011**;
- VISTO** il **D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii**, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTE** le **Deliberazioni della Giunta Regionale** n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004;
- VISTO** il **D.lgs. 14.03.2013, n. 33** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A";
- VISTA** la **L.R. n. 31 del 25/10/2010** che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTE** la **Legge 07.08.2012, n. 134** "Misure urgenti per la crescita del paese" e la **Legge 06.11.2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la **D.G.R. n. 693 del 10/06/2014**, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** la **D.G.R. n. 624 del 07.06.2016** avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";
- VISTA** la **D.G.R. n. 209 del 17.03.2017** avente ad oggetto "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016";
- VISTO** il **D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019** di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe;
- RICHIAMATA** la **D.G.R. n. 524 del 05.08.2019** inerente il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e l'approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;
- VISTA** la **L.R. 30.12.2019, n. 29** recante "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- VISTO** il **Regolamento 10.02.2021, n. 1**, pubblicato sul B.U.R. del 10.02.2021, ed in particolare l'art. 27, commi da 1 a 3, che disciplina la fase transitoria fini all'adozione degli atti di cui all'art. 5 del Regolamento stesso;
- VISTA** la **D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021**, avente ad oggetto "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale.";
- VISTA** la **L.R. 28.12.2020 n. 45** "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e degli organismi e degli enti strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2021";
- VISTO** il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17

dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi europei;

- VISTO** **il Regolamento (UE) n. 1305/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (Regolamento FEASR) e ss. mm. ii.:
- VISTO** **il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014** della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** **il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014** della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità, con particolare riguardo all' Articolo 46 come modificato dal regolamento n. 2020/1009;
- VISTO** **il Regolamento (UE) n. 2020/2220** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO** **il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009**, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;
- RICHIAMATO** **l'Articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020**, in base al quale per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;
- PRESO ATTO** **che il medesimo articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020** stabilisce che la proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR, di cui al paragrafo 1 del ridetto articolo, lascia impregiudicata la necessità di presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per il periodo transitorio di cui all'articolo 11, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- VISTO** **il Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** **il Codice in materia di protezione dei dati personali** di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo **modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101**, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;

- VISTA** **la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015**, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";
- VISTA** **la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 8678 del 02.12.2020** che approva le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata e con cui è stata adottata la Versione 9.1 del Programma, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8259;
- VISTA** **la D.G.R. n. 8 del 28.01.2021** di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 8678 del 02.12.2020 relativa alla **versione 9** del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata;
- PRESO ATTO** che, a seguito della procedura di consultazione scritta, avviata con Nota prot. n. 147896/11A1 del 06.09.2021 e chiusa con Nota prot. n. 152915/11A1 del 16.09.2021;
- DATO ATTO** **dei criteri di selezione**, approvati con la succitata procedura di consultazione scritta nella versione aggiornata del 16 settembre 2021 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;
- VISTA** **la scheda relativa alla Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori"** approvata con la procedura di cui al punto precedente;
- RICHIAMATA** **la nota del Ministero DG DISR - DISR 02 - Prot. n. 0022540 del 22/06/2020** con la quale le AdG dei PSR italiani sono invitate a voler procedere con la pubblicazione del bando relativo alla Sottomisura 6.1, anche in forma condizionata e prima dell'approvazione formale della modifica;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando della Sottomisura 6.1 sono pari ad **€ 15.000.000,00**;
- VISTO** lo schema di bando della Sottomisura 6.1 **"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"** all'uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014/2020, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale (**Allegato 1**);
- DATO ATTO** che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020;
- VISTA** **la D.G.R. 323 del 15.05.2020** "D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 e ss.mm. ii. - Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali - Misure non connesse alla superficie o animali - MODIFICHE E INTEGRAZIONI.";
- VISTA** **la D.G.R. 785 del 26.07.2017 e ss. mm. ii.** relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superficie e/o animali;

- VISTA** la D.G.R. n. 1328 del 06/12/2017 e ss. mm. ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto degli impegni previsti per la Misura 6 - Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";
- DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

**Su proposta dell'Assessore al ramo;
Ad unanimità di voti**

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. **approvare** il Bando (**Allegato 1**) predisposto dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 relativo alla Sottomisura 6.1: "**Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori**";
2. **dare atto** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad **€ 15.000.000,00**;
3. **fissare, la data del 18.01.2022** quale termine ultimo per la presentazione della domanda sulla piattaforma **SIARB**, secondo la procedura stabilita **dall'Art. 2 del Bando (Allegato 1)**;
4. **stabilire**, in quarantacinque (45) giorni il termine ultimo per la presentazione della domanda sulla piattaforma **SIAN**, secondo la procedura stabilita **dall'Art. 2 del Bando (Allegato 1)**;
5. **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
6. **dare atto** che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020;
7. **dare atto** che i pagamenti dei contributi di cui al presente Avviso Pubblico restano subordinati all'approvazione della proposta di modifica del PSR di cui in premessa da parte della Commissione Europea;
8. **procedere** alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale, www.regione.basilicata.it, e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale, <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Gala** _____

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi



BANDO MISURA 6

Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Sottomisura 6.1 - Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

Operazione 6.1.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori

Risorse PAC 2021 - 2022





Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Note introduttive e aspetti procedurali.....	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	4
Articolo 4 - Beneficiari	4
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 6 - Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)	6
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	6
Articolo 8 - Criteri di selezione	7
Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda	8
Articolo 10 - Documentazione richiesta	9
Articolo 11 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	10
Articolo 12 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione	10
Articolo 13 - Pagamenti	10
Articolo 14 - Gestione delle domande di pagamento	11
Articolo 15 - Obblighi del beneficiario.....	11
Articolo 16 - Varianti e proroghe.....	12
Articolo 17 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	12
Articolo 18 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	12
Articolo 19 - Cause di forza maggiore	12
Articolo 20 - Il Responsabile del procedimento	12
Articolo 21 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	13
Articolo 22 - Disposizioni finali	13
Articolo 23 - Allegati	13



Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.



Articolo 2 - Note introduttive e aspetti procedurali

Il presente Avviso Pubblico attiva la sottomisura 6.1 del PSR Basilicata 2014/2020, la quale prevede il **riconoscimento di un aiuto forfettario per il primo insediamento dei giovani agricoltori** e l'adeguamento strutturale delle aziende da essi condotte.

L'Avviso, in particolare, adotta una procedura finalizzata alla semplificazione ed al contemporaneo rafforzamento dei controlli amministrativi, tale da ottimizzare la gestione dell'elevato numero di potenziali richieste dei beneficiari.

Nello specifico, la procedura prevede due distinte fasi:

- **FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO:** entro il **18/01/2022** (nello specifico entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno), i potenziali beneficiari presentano l'istanza di candidatura, compilando l'apposito format sul portale SIARB della Regione Basilicata (<https://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/>) e **trasmettendo l'attestazione dei punteggi attribuibili alle rispettive proposte progettuali**. Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti il RdS elabora una graduatoria provvisoria che è pubblicata sul BURB con l'indicazione dell'avvio della Fase 2. Tale graduatoria delimita le istanze rientranti nel 130%¹ della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico e **consente esclusivamente ai rispettivi proponenti di accedere alla fase successiva**.
- **FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA):** tale Fase è aperta con apposito atto dirigenziale da pubblicarsi sul BURB. Entro **45 (quarantacinque) giorni** dalla pubblicazione di tale atto dirigenziale sul BURB, e nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno, i potenziali beneficiari rientranti in posizione utile al finanziamento nella graduatoria di cui alla FASE 1 presentano la domanda di sostegno e la documentazione a corredo attraverso il SIARB. terminate le istruttorie di natura tecnico/amministrativa sui PSA presentati dai proponenti rientranti nella sopra menzionata graduatoria, il RdS provvede ad organizzare ed effettuare specifiche visite in azienda finalizzate in particolare a:
 - o **validare l'uso del suolo** in casi di dubbia attribuzione dello Standard Output;
 - o **verificare l'applicabilità** della Tabelle degli Obiettivi del PSA;
 - o operare altre **verifiche non eseguibili mediante controlli di tipo meramente amministrativo**.

Al termine di queste visite in azienda, che costituiscono parte integrante dell'attività istruttoria, è pubblicata sul BURB la graduatoria delle istanze ammesse e di quelle finanziabili fino a concorrenza della dotazione finanziaria del bando. Successivamente si procede alla consegna dei provvedimenti di concessione.

La sottomisura 6.1 – “Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” mira ad agevolare l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori e l'adeguamento strutturale delle aziende da essi condotte, concorrendo a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

F5. Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato;

F8. Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;

¹ L'incremento del 30% si giustifica per acquisire ulteriori posizioni progettuali che potrebbero rivelarsi finanziabili, nel caso i controlli sui primi posizionati in graduatoria dessero esito negativo.



F26. Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;

F27. Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;

F28. Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali.

L'operazione garantisce un sostegno all'avviamento di attività agricole e concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui alla Focus Area 2B "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale".

Il presente avviso è attivato sotto condizione di approvazione definitiva da parte della CE della modifica del programma e dei criteri di selezione di cui alla procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza chiusa in data 16.09.2021.

Articolo 3 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Casi Particolari

Per quanto attiene a potenziali beneficiari con terreni posti anche in altre Regioni, l'aiuto potrà essere concesso a condizione che siano soddisfatti entrambi i seguenti requisiti:

- a) almeno il 70% della SAU ricade in territorio lucano;
- b) l'azienda è ubicata in territorio lucano, come rilevabile da Fascicolo Aziendale e/o domanda di aiuto SIAN.

Gli eventuali investimenti fissi devono essere eseguiti in territorio lucano.

Articolo 4 - Beneficiari

I beneficiari sono persone di età compresa fra **18 anni compiuti e non superiore a quaranta anni, ovvero quarantuno anni non compiuti**, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda. **I requisiti di ammissibilità e che danno diritto all'acquisizione dei punteggi dovranno essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento sul portale SIARB.**

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

L'aiuto forfettario viene riconosciuto esclusivamente per un solo titolare giovane insediato.

L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che **al momento della presentazione dell'istanza di candidatura nell'ambito della FASE 1 di cui all'Art. 2** siano soddisfatti i seguenti requisiti:

1. **I beneficiari sono giovani di età fra 18 anni compiuti e non superiore a quaranta anni, ovvero quarantuno anni non compiuti, che si insediano per la prima volta in azienda agricola in qualità di capo azienda e che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali** (titoli di studio in materia agronomico – forestale, attestati di frequenza corsi in materia agronomico – forestale, esperienza lavorativa)².

² L'agricoltore deve possedere qualifiche e competenze professionali adeguate, dimostrate attraverso il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- un titolo di studio ad indirizzo agrario tra quelli previsti dall'ordinamento vigente nell'ambito dei cicli di istruzione superiore;



Il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali dovrà essere conseguito entro 36 mesi dalla data della decisione di concedere il sostegno.

2. **Il giovane agricoltore deve risultare insediato da non oltre 24 mesi.** L'inizio dell'insediamento è identificato con la data in cui risulta, per la prima volta, **l'apertura della partita IVA agricola.** L'apertura della Partita IVA **va completata con l'iscrizione nella sezione pertinente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.**
3. Nel caso in cui un giovane agricoltore **non si insedia nell'azienda come unico capo della stessa**, il richiedente deve risultare alternativamente:
 - a. **contitolare**, nel caso di insediamento in società agricole di persone, ed avere poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria;
 - b. **socio amministratore di società di capitale o di società cooperative avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola.** Nelle società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria.
4. **Il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)**, compilato chiaramente ed adeguatamente in ogni sua parte, pena l'irricevibilità dell'istanza. Il PSA:
 - a. deve prevedere l'impegno del beneficiario ad essere conforme all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/13 e ss.mm.ii. ("Agricoltore in attività") entro 18 mesi dalla data di insediamento³. Tale requisito è verificato mediante **consultazione del Fascicolo Aziendale.**
 - b. deve perseguire **almeno n.4 (quattro) obiettivi aziendali** di cui all'allegato 2⁴ (Format PSA).
5. L'azienda deve avere una dimensione economica espressa in termini di **Produzione Lorda Standard** (Standard Output - SO) **non inferiore a 12.000,00.** Tale valore è ridotto ad **€ 8.000,00**, qualora ricorra una di queste condizioni:
 - a. l'insediamento avviene totalmente in area protetta (Parco nazionale o regionale, aree SIC e ZPS);
 - b. l'insediamento avviene in Aree montane come definite dalla Direttiva 75/268/CE.

Le soglie minima e massima per l'ammissibilità espresse in standard output sono determinate con riferimento all'indagine RICA/INEA per l'analisi delle caratteristiche strutturali delle aziende agricole e dei loro risultati economici (Allegato 1 al presente bando) ed alle determinazioni dipartimentale per la gestione di casi particolari. Ai fini del suddetto calcolo si farà riferimento all'ultima **scheda di validazione**, validata prima della domanda sul portale SIARB. In sede istruttoria si farà riferimento all'OTE rilevabile dal FA e alle eventuali specifiche ricavabili da relazione asseverata di tecnica abilitato.

Non è ammissibile all'aiuto:

- esperienza formativa per il rilascio della qualifica di imprenditore agricolo professionale (per un minimo di 150 ore, attestati da Organismi di Formazione accreditati dalla Regione);
- esperienza lavorativa (minimo 24 mesi come coadiutore familiare, o come operaio agricolo) salvo i casi previsti da specifica deroga.

³ Nel caso in cui l'insediamento del potenziale beneficiario sia avvenuto prima dei 18 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, il proponente dovrà già essere "agricoltore in attività", ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/13 e ss. mm. ii.

⁴ Il proponente avrà facoltà di indicare **sino a cinque obiettivi**. In tal caso resta comunque vincolato al conseguimento di 4 di questi 5 obiettivi individuati, senza necessità di variazioni progettuali.



- a) la **costituzione della nuova impresa da un frazionamento di un'azienda preesistente** in ambito familiare (nell'ambito di relazioni parentali o di affinità di primo e secondo grado), se avvenuta successivamente al 1° gennaio 2021;
- b) il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- c) l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda.

Articolo 6 - Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)

La Sottomisura 6.1 prevede il riconoscimento di un aiuto forfettario finalizzato a supportare l'avviamento del giovane agricoltore che sarà chiamato a presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) da completare entro 36 mesi a far data dalla firma del provvedimento di concessione. Il PSA individuerà almeno n.4 (quattro) obiettivi strategici aziendali (di cui all'allegato 2), da realizzare con specifiche azioni. Il Format del PSA già indica per ogni obiettivo, le possibili azioni e gli output che saranno poi verificati in sede di controllo prima della liquidazione dello Stato Finale.

Non si prevedono dunque spese ammissibili in senso stretto, tuttavia i proponenti dovranno:

- selezionare gli obiettivi del PSA tra quelli elencati nell'Allegato 2;
- specificare per ciascun obiettivo selezionato gli interventi da realizzare per l'avviamento dell'azienda; gli interventi proposti dovranno essere concretamente misurabili e dimostrabili in sede di visita finale in azienda.

Il PSA è dunque incentrato sugli obiettivi dell'azienda e sui pertinenti interventi da realizzare e non si prevede che sia specificato il costo di ciascun intervento proposto. I controlli tecnico/amministrativi finali saranno quindi focalizzati sulla completa e corretta realizzazione degli interventi.

Non è prevista alcuna rendicontazione della spesa.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

L'aiuto forfettario è concesso in conto capitale quale sostegno allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del PSA. Ciascun potenziale beneficiario potrà presentare una sola istanza.

L'aiuto forfettario è modulato tenendo conto delle aree che presentano maggiori criticità, come di seguito riportato:

- ✓ **€ 70.000,00** per gli insediamenti in aree territoriali con vincoli naturali (aree montane, ex Direttiva 75/268/CE e ss.mm.ii.) o specifici (Aree Parco o Natura 2000). Almeno il 90% della SAU dovrà ricadere in aree territoriali con vincoli naturali o specifici;
- ✓ **€ 60.000,00** in tutte le altre aree.

L'aiuto sarà erogato in un periodo massimo di **36 mesi, necessariamente n due rate:**

- ✓ la prima rata (**ACCONTO**), pari al 70% dell'importo dell'aiuto, sarà erogata dopo la singola decisione di concedere il sostegno, previa presentazione di polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'anticipo;
- ✓ la seconda rata (**SALDO**), pari al 30% dell'importo dell'aiuto, è erogata previa verifica della completa e corretta attuazione del PSA. Il completamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PSA dovranno risultare da relazione finale redatta, firmata e timbrata da un tecnico abilitato e da eventuale visita in azienda.

La dotazione finanziaria del presente Avviso Pubblico è pari a **€ 15.000.000,00** (euro quindicimilioni).



Articolo 8 - Criteri di selezione

Principio	Criterio	Punteggio	Note
Competenze dell'insediato	Diploma di Laurea specialistica conseguito presso le Facoltà di Agraria, Laurea in Medicina Veterinaria - Punti 4 Diploma di Laurea breve conseguito presso le Facoltà di Agraria - Punti 3 Diploma quinquennale di settore in ambito Agrario - Punti 2 Altra Laurea breve o specialistica - Punti 1 Altro diploma quinquennale - Punti 0,5 Giornate INPS > 180 - Punti 3⁵ Giornate INPS da 101 a 180 - Punti 2 Giornate INPS da 60 a 100 - Punti 1 Patentino Fitosanitario - Punti 1 Altre specifiche attestazioni, titoli abilitativi attestanti le qualifiche in agricoltura (8 ore di formazione documentabile) - Punti 1⁶	Max 5	Punteggi sommabili sino al valore di 5. Per le giornate INPS il periodo utile è rappresentato dall'anno in cui si rilascia la DS più il triennio immediatamente precedente. Le giornate INPS si applicano anche alle unità attive operanti in aziende CD, ai braccianti agricoli e ai coadiuvanti aziendali CD, iscritti all'INPS.
Insedimento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	Insedimento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	2	Punteggio assegnato solo se il 90% della SAU ricade in tali areali
Valore iniziale dello SO	Fino ad € 70.000 - Punti 2 Fino ad € 120.000 - Punti 3	3	Il principale riferimento è il valore OTE dell'ultimo fascicolo validato
PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche	<ul style="list-style-type: none"> - Aglianico del Vulture DOC - DPR 18/02/1971 e DM02/08/2010 - Terre dell'Alta Val d'agri DOC - DM 04/09/2003 e DM13/07/2011 - Grottino di Roccanova DOC - DM24/09/2009 - Aglianico del Vulture superiore DOCG - DM02/08/2010 - Matera DOC - DM06/07/2005 e DM13/07/2011 - Fagioli bianchi di Rotonda DOP - Reg. CE 240 del11/03/2012 - Olio extravergine di oliva "Vulture DOP - Reg. CE 21 del11/01/2012 - Caciocavallo silano DOP - Reg. CE 1263 del 01/07/1996; Reg. CE 1204 del04/07/2003 - Pecorino di Filiano DOP - Reg. CE 1485 del14/12/2007 - Melanzana rossa di Rotonda DOP - Reg. CE 624 del15/07/2010 - Fagiolo di Sarconi IGP - Reg. CE 1263 del01/07/1996 	2	L'insediamento deve avvenire nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con SAU ivi ricadente per almeno il 90%). Il PSA deve essere strettamente correlato ad una produzione e/o trasformazione della suddetta produzione, fatte salve le specifiche disposizioni per il Peperone di Senise IGP ed il Canestrato di Moliterno DOP. IL punteggio sarà assegnabile solo se si ravviserà stretta corrispondenza con le

⁵ = A questo grado di esperienza è equiparabile il conduttore IAP con PIVA attiva da non più di 24 mesi.

⁶ = Le 8 ore sono conseguibili anche con due differenti attestati. Il punteggio pari a 1 è assegnato a prescindere dal numero delle attestazioni dimostrate.



	<ul style="list-style-type: none"> - Peperone di Senise IGP - Reg. CE 1263 del 01/07/1996 - Canestrato di Moliterno IGP – Reg. CE 441 del 21/05/2010 - Pane di Matera IGP – Reg. CE 160 del 21/02/2008 - Vino Basilicata IGT – DM 03/11/1995 e DM 30/11/2011 - I prodotti biologici di cui al Reg. CE 834/2007 - Olio lucano IGP- Reg. CE 1389/2020 del 28/09/2020 - Lucanica di Picerno IGP – Reg. CE 1615/2018 del 22/10/2018 - Lenticchia di Altamura IGP – Reg. CE 2362/2017 del 5/12/2017 		azioni di almeno un obiettivo del PSA.
Insiediamento in azienda con precedente conduttore almeno sessantenne che cessa l'attività (insediamento intera azienda)	<p>Nel caso in cui il cedente risulti già in pensione (da non più di 12 mesi) al momento del rilascio della domanda di sostegno - Punti 1</p> <p>Nel caso in cui il cedente formalizzi la domanda di pensione entro la data di rilascio della domanda al SIARB – Punti 2</p>		Per quanto concerne il secondo caso, il cedente deve formalizzare la richiesta di pensionamento prima della domanda SIARB. Il rilascio dell'atto di concessione è subordinato all'approvazione della suddetta richiesta.

Disposizioni specifiche:

- **Peperone di Senise IGP:** atteso che l'areale di riferimento non coincide con gli ambiti amministrativi ma attiene a sub zone di questi, i proponenti dovranno dimostrare di avere una superficie di almeno 0,5 ha dedicata a tale produzione specifica (mediante certificazione dell'Ente preposto).
- **Canestrato di Moliterno:** sarà necessario dimostrare che la stagionatura del prodotto avvenga presso i cosiddetti Fondaci previsti dal disciplinare di produzione, ubicati nel Comune di Moliterno.

Saranno ammesse le istanze che raggiungono **almeno 4 punti**. A parità di punteggio prevale la proposta che presenta un insediamento con **SO più elevato**.

Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda

La procedura prevede due distinte fasi:

- **FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO:** entro il **18/01/2022** (nello specifico entro le ore 16:00), i potenziali beneficiari presentano l'istanza di candidatura, compilando l'apposito format sul portale SIARB della Regione Basilicata e **trasmettendo l'asseverazione dei punteggi attribuibili alle rispettive proposte progettuali**. Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti il RdS elabora una graduatoria che è pubblicata sul BURB con l'indicazione dell'avvio della Fase 2. Tale graduatoria



include le istanze rientranti nel 130%⁷ della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico e **consente esclusivamente ai rispettivi proponenti di accedere alla fase successiva.**

- **FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA):** tale Fase è aperta con apposito atto dirigenziale da pubblicarsi sul BURB. Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione di tale atto dirigenziale (nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno), i potenziali beneficiari rientranti nella graduatoria di cui alla FASE 1 presentano la domanda di sostegno e la documentazione a corredo attraverso il SIARB. terminate le istruttorie di natura tecnico/amministrativa sui PSA presentati dai proponenti rientranti nella sopra menzionata graduatoria, il RdS provvede ad organizzare ed effettuare specifiche visite in azienda finalizzate in particolare a:
 - o validare l'uso del suolo in casi di dubbia attribuzione dello Standard Output;
 - o verificare l'applicabilità della Tabelle degli Obiettivi del PSA;
 - o operare altre verifiche non eseguibili mediante controlli di tipo meramente amministrativo.
 Al termine di queste visite in azienda, che costituiscono parte integrante dell'attività istruttoria, è pubblicata sul BURB la graduatoria definitiva approvata con atto dirigenziale. I verbali della suddetta visita sono trasmessi prima della firma degli atti di concessione all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura. Successivamente si procede alla consegna dei provvedimenti di concessione.

Articolo 10 - Documentazione richiesta

Si riepiloga di seguito la documentazione da trasmettere in ciascuna delle due fasi sopra citate.

FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Documentazione da trasmettere attraverso il SIARB entro il **18/01/2022** (nello specifico entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno):

- a) Documento di identità del richiedente in corso di validità;
- b) Asseverazione del punteggio da parte del tecnico abilitato;
- c) Nel caso di società di capitali, allegare deliberazione di approvazione da parte dell'organo sociale competente (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, etc.) per la presentazione dell'istanza.

La mancanza dei documenti sopra elencati determinerà la non ricevibilità della candidatura. In questa fase non è ammesso il soccorso istruttorio.

FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA)

Documentazione da trasmettere attraverso il SIARB entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale di apertura della FASE 2, e nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno:

- a) Domanda di sostegno SIAR;
- b) Piano di Sviluppo Aziendale (compilato attraverso il SIARB e sottoscritto dal tecnico abilitato e dal potenziale beneficiario);
- c) Documentazione utile per l'attribuzione dei punteggi.

La mancanza dei documenti di cui alle lettere a) e b) sopra elencati, determinerà la non ricevibilità della candidatura.

⁷ L'incremento del 30% per acquisire ulteriori posizioni progettuali che potrebbero rivelarsi finanziabili, nel caso i controlli sui primi posizionati in graduatoria dessero esito negativo.



Articolo 11 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 di “Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Al termine dell’iter istruttorio, sarà pubblicata la graduatoria definitiva sul BURB e sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB.

Articolo 12 - Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, il RdS provvede a porre in essere quanto necessario per la firma degli atti di concessione da parte dei singoli beneficiari.

La mancata sottoscrizione del suddetto atto, **decorsi 60 gg dalla comunicazione del RdS**, fatte salve causa di forma maggiore, costituiscono **esplicita rinuncia** da parte del beneficiario alla realizzazione dell’operazione 6.1 finanziata.

La data di avvio dei PSA coincide con quella di sottoscrizione dell’atto individuale di concessione del sostegno. Non è consentito l’avvio dei PSA prima della sottoscrizione di tale atto.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica e realizzazione degli interventi proposti nel PSA in relazione a ciascun obiettivo selezionato, sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno, **e non potrà in ogni caso superare i 36 mesi**, salvo causa di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell’atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 13 - Pagamenti

Nel corso della realizzazione di una operazione un beneficiario accederà ai pagamenti secondo il seguente schema:

1. **Prima rata, pari al 70%** dell’aiuto forfettario assegnato, dietro stipula di apposita fidejussione per il 100% dell’importo anticipato;

Occorre presentare all’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura:

- Domanda di pagamento a titolo di acconto;
- Polizza fidejussoria come da procedura SIAN;
- Informazione antimafia come da paragrafo 7 della DD 917/2019 (Procedure Domande di Pagamento);



- Copia documento identità beneficiario.
- 2. **Seconda rata**, pari al 30% dell'importo dell'aiuto, previa verifica della completa e corretta attuazione del PSA, dietro presentazione di:
 - Domanda di pagamento a titolo di SALDO;
 - Relazione finale sul conseguimento degli obiettivi asseverata da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, secondo il Format che sarà approvato dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura di concerto con l'Ufficio Autorità di Gestione che sarà fornito alla firma degli atti di concessione;
 - Informazione antimafia come da paragrafo 7 della DD 917/2019 (Procedure Domande di Pagamento)
 - Copia documento identità beneficiario.

In sede di verifica del DP a SALDO l'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura si riserva di chiedere documentazione esclusivamente finalizzata alla verifica dell'avvenuta realizzazione delle azioni del PSA. Sarà verificato, laddove pertinente, anche il requisito delle qualifiche e competenze professionali conseguite nel tempo previsto da presente avviso.

L'aiuto forfettario sarà corrisposto necessariamente in due distinte rate.

Articolo 14 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, come anche disciplinate dall'Ufficio UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali (cfr. DD 917/2019).

Articolo 15 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;



- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili;
- Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 16 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Nessuna proroga potrà essere concessa **oltre il limite previsto dal PSR Basilicata** nella scheda di sottomisura **(36 mesi)**

Articolo 17 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 18 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 19 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 20 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio Restaino.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Salvatore Gala.



Articolo 21 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per l'avviso pubblico in questione non sarà attivato il servizio FAQ a vantaggio di un fitto calendario di incontri sul territorio, miranti ad omogeneizzare la diffusione delle informazioni, rispondendo più puntualmente ed in maniera circostanziata ad eventuali dubbi interpretativi.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Articolo 22 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 23 - Allegati

Allegato 1: Tabella RICA – CREA per riferimento allo Standard Output

Allegato 2: Format Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)

Allegato 3: Format SIARB attestazione requisiti

Allegato 4: Relazioni di parentela e di affinità

Cod_reg_FADN	Cod_Reg_Eurostat	Regione/P.A.	Rubrica_Eurostat	Rubrica_FADN	Descrizione rubrica	Unità di misura	Euro
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_1	D01	Frumento tenero e spelta	EUR_per_ha	870
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_2	D02	Frumento duro	EUR_per_ha	856
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_3	D03	Segale	EUR_per_ha	355
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_4	D04	Orzo	EUR_per_ha	800
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_5	D05	Avena	EUR_per_ha	711
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_6	D06	Mais	EUR_per_ha	1.084
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_7	D07	Riso	EUR_per_ha	1.500
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_99	D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	EUR_per_ha	1.024
312	ITF5	Basilicata	B_1_2_1	D09A	Leguminose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	EUR_per_ha	746
312	ITF5	Basilicata	B_1_2_2	D09B	Leguminose da granella esclusi piselli, fave e favette, lupini dolci	EUR_per_ha	1.271
312	ITF5	Basilicata	B_1_3	D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	EUR_per_ha	8.325
312	ITF5	Basilicata	B_1_4	D11	Barbabietola da zucchero	EUR_per_ha	2.579
312	ITF5	Basilicata	B_1_5	D12	Piante sarciolate foraggere	EUR_per_ha	1.818
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_1	D23	Tabacco	EUR_per_ha	7.064
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_2	D24	Luppolo	EUR_per_ha	12.240
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_3	D25	Cotone	EUR_per_ha	1.140
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_4	D26	Colza e ravizzone	EUR_per_ha	281
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_5	D27	Girasole	EUR_per_ha	378
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_6	D28	Soia	EUR_per_ha	855
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_7	D29	Lino da olio	EUR_per_ha	991
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_8	D30	Altre oleaginose erbacee	EUR_per_ha	2.962
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_9	D31	Lino da fibra	EUR_per_ha	1.055
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_10	D32	Canapa	EUR_per_ha	876
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_11	D33	Altre colture tessili	EUR_per_ha	1.022
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_12	D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	EUR_per_ha	25.000
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_99	D35	Altre piante industriali	EUR_per_ha	2.056
312	ITF5	Basilicata	B_1_7_1_1	D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	EUR_per_ha	15.178
312	ITF5	Basilicata	B_1_7_1_2	D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	EUR_per_ha	19.290
312	ITF5	Basilicata	B_1_7_2	D15	Orticole - in serra	EUR_per_ha	41.376
312	ITF5	Basilicata	B_1_8_1	D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	EUR_per_ha	98.219
312	ITF5	Basilicata	B_1_8_2	D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	EUR_per_ha	184.041
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_1	D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	EUR_per_ha	662
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_2_1	D18C	Erbaio di mais da foraggio	EUR_per_ha	990
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_2_2	D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	EUR_per_ha	826
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_2_99	D18B	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	EUR_per_ha	1.097
312	ITF5	Basilicata	B_1_10	D19	Semi e piantine seminativi	EUR_per_ha	5.400
312	ITF5	Basilicata	B_1_11	D20	Altre colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno)	EUR_per_ha	699
312	ITF5	Basilicata	B_1_12	D21	Terreni a riposo senza aiuto	EUR_per_ha	0
312	ITF5	Basilicata	B_3_1	F01	Prati permanenti e pascoli	EUR_per_ha	452
312	ITF5	Basilicata	B_3_2	F02	Pascoli magri	EUR_per_ha	185
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_1_1	G01A	Frutteti - di origine temperata	EUR_per_ha	9.287
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_1_2	G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	EUR_per_ha	9.991
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_2	G01D	Piccoli frutti	EUR_per_ha	9.694
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_3	G01C	Frutteti - frutta a guscio	EUR_per_ha	4.769
312	ITF5	Basilicata	B_4_2	G02	Agrumeti	EUR_per_ha	7.575
312	ITF5	Basilicata	B_4_3_1	G03A	Oliveti per olive da tavola	EUR_per_ha	1.424
312	ITF5	Basilicata	B_4_3_2	G03B	Oliveti per olive da olio	EUR_per_ha	2.200
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_1	G04A	Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	EUR_per_ha	7.830
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_2	G04B	Vigneti per uva da vino comune	EUR_per_ha	8.160
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_3	G04C	Vigneti per uva da tavola	EUR_per_ha	10.476
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_4	G04D	Vigneti per uva passita	EUR_per_ha	11.560
312	ITF5	Basilicata	B_4_5	G05	Vivai (semenzai e piantonai)	EUR_per_ha	44.844
312	ITF5	Basilicata	B_4_6	G06	Altre colture permanenti	EUR_per_ha	1.900
312	ITF5	Basilicata	B_4_7	G07	Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	EUR_per_ha	30.250
312	ITF5	Basilicata	B_6_1	I02	Funghi coltivati sotto copertura (100 mq) - 7,2 raccolti	EUR_per_100_m2	38.076
312	ITF5	Basilicata	C_1	J01	Equini	EUR_per_capo	591
312	ITF5	Basilicata	C_2_1	J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	EUR_per_capo	1.157
312	ITF5	Basilicata	C_2_2	J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	EUR_per_capo	475
312	ITF5	Basilicata	C_2_3	J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	EUR_per_capo	362
312	ITF5	Basilicata	C_2_4	J05	Bovini maschi di 2 anni e più	EUR_per_capo	568
312	ITF5	Basilicata	C_2_5	J06	Giovenche di 2 anni e più	EUR_per_capo	432
312	ITF5	Basilicata	C_2_6	J07	Vacche da latte	EUR_per_capo	990
312	ITF5	Basilicata	C_2_99	J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	EUR_per_capo	602

Cod_reg_FADN	Cod_Reg_Eurostat	Regione/P.A.	Rubrica_Eurostat	Rubrica_FADN	Descrizione rubrica	Unità di misura	Euro
312	ITF5	Basilicata	C_3_1_1	J09A	Pecore	EUR_per_capo	228
312	ITF5	Basilicata	C_3_1_99	J09B	Ovini - altri (arienti e agnelli)	EUR_per_capo	186
312	ITF5	Basilicata	C_3_2_1	J10A	Capre	EUR_per_capo	332
312	ITF5	Basilicata	C_3_2_99	J10B	Caprini - altri	EUR_per_capo	84
312	ITF5	Basilicata	C_4_1	J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	EUR_per_capo	322
312	ITF5	Basilicata	C_4_2	J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	EUR_per_capo	1.764
312	ITF5	Basilicata	C_4_99	J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	EUR_per_capo	521
312	ITF5	Basilicata	C_5_1	J14	Polli da carne (broilers)	EUR_per_100_capi	2.249
312	ITF5	Basilicata	C_5_2	J15	Galline ovaiole	EUR_per_100_capi	3.363
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_1	J16A	Tacchini	EUR_per_100_capi	6.930
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_2	J16B	Anatre e oche	EUR_per_100_capi	1.683
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_4	J16C	Struzzi	EUR_per_100_capi	1.243
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_99	J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	EUR_per_100_capi	1.243
312	ITF5	Basilicata	C_6	J17	Conigli - fattrici	EUR_per_capo	70
312	ITF5	Basilicata	C_7	J18	Api	EUR_per_alveare	214

	OBIETTIVO	AZIONI	VERIFICABILITA' OUTPUT <i>(al momento del rilascio della Domanda di pagamento a Saldo)</i>
1	Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche - 1	Attività formative	Attestato per attività formativa minimo 60 ore erogata da parte di soggetto accreditato dalla procedura sottomisura 1.1
2	Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche - 2	Consulenza	Attestato per attività di consulenza minimo 14 ore erogata da parte di soggetto accreditato dalla procedura sottomisura 2.1
3	Sviluppo delle energie rinnovabili	Impianti FER (almeno 6 Kwp) senza perdita di SAU	Certificato regolare esecuzione
4	Gestione delle risorse idriche	Piccoli sistemi di accumulo almeno 300 mc o impianti a basso consumo almeno su una superficie di almeno 2.400 mq	Certificato regolare esecuzione
5	Ampliamento della SAU almeno per un valore del 10% rispetto alla dimensione iniziale	Acquisizione disponibilità terreni (fitto o proprietà)	Fascicolo aziendale
6	Realizzazione o potenziamento delle strutture produttive aziendali	Interventi su fabbricati/locali/immobili (da realizzare o già esistenti) di almeno 800 mc	Certificato regolare esecuzione e documentazione fotografica
7	Incremento della dotazione tecnologica (asset materiali ed immateriali)	Macchine, attrezzature, hardware e software. Serre (esclusi teli di plastica), celle frigo, brevetti	Acquisizione delle tecnologie nuove di fabbrica e certificato di regolare esecuzione
9	Incremento sicurezza sul lavoro	Lavori strutturali locali almeno 100 mc	Certificato di regolare esecuzione

11	Sviluppo produzioni primarie certificate (escluso bio) per almeno il 20% rispetto alla superficie iniziale	Aumento SAU con produzioni certificate	Certificazione degli organismi sulla superficie iniziale e finale delle produzioni
12	Gestione reflui aziendali	Impianti biogas minimo, strutture gestione reflui per almeno 20 UBA	Certificato regolare esecuzione. Documentazione fotografica
13	Meccanizzazione in senso lato	Macchine agricole (motrici, operatrici e rimorchi). Solo macchine agricole, con potenza minima 25 kW	Acquisizione del bene nuovo di fabbrica
14	Agricoltura di precisione e digitalizzazione	Tecniche di agricoltura 4.0 in grado di ridurre i costi di produzione e migliorare la redditività delle aziende agricole. Kit per l'accesso in modalità Fixed Wireless Access (FWA) alla Banda Larga	Acquisizione del bene nuovo di fabbrica
15	Consistenza zootecnica	Acquisto bestiame per almeno 10 UBA (bovini), 10 UBA (suini), 5 UBA (altri allevamenti)	Registro di stalla. Relazione tecnico abilitato
16	Produzione vegetali pluriennali	Impianti arborei minimo 1.500 mq	Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.
17	Miglioramenti fito - culturali su impianti arborei esistenti (castagno, noce, ciliegio, nocciolo, ecc.)	Area almeno 1.500 mq	Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.
18	Interventi di difesa passiva da lupi, cinghiali, ecc.	Reti / recinzioni (almeno 200 ml) colture a perdere (almeno 700 mq)	Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.
19	Miglioramento pascoli	Spietramenti, decespugliamenti, drenaggi, recinzioni. abbeveraggi, ecc. (almeno 40.000 mq di superficie interessata)	Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.
20	Opere di difesa dal rischio idrogeologico e accessibilità aziendale	Drenaggi, muri di sostegno, gabbionate, vimate, viabilità aziendale, piazzali (almeno 250 mq o 25 ml per muri o di sostegno e gabbionate, 100 ml per la viabilità aziendale)	Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.
21	Interventi di manutenzione e gestione aziendale ai fini della prevenzione degli incendi	Fasce antincendio, manutenzione piste forestali e aziendali minimo 1.000 ml	Relazione tecnico abilitato. Evidenza in sede di visita aziendale. Documentazione fotografica.

A) Gli output fisici potranno essere verificati per tutto il periodo connesso alla stabilità delle operazioni.

B) Con la medesima azione non è possibile conseguire due o più obiettivi

Avviso Pubblico
PSR Basilicata 2014-2020
Sottomisura 6.1 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori"

ATTESTAZIONE REQUISITI PROPONENTE

I sottoscritti

_____ (giovane proponente) nato
 a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____,
 Prov. (___), indirizzo _____ CF _____

_____ (tecnico abilitato) nato
 a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____,
 Prov. (___), indirizzo _____ CF _____

In relazione alla richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico – Sottomisura 6.1 del PSR Basilicata 2014-2020, di cui alla DGR n° _____, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (ART. 76 D.P.R. 445/28.12.2000), dichiarano che:

- 1) Il beneficiario alla data di presentazione della presente richiesta possiede tutti i requisiti di ammissibilità e per l'ottenimento dei punteggi legati ai criteri di selezione;
- 2) Che il punteggio relativo all'istanza è il seguente: _____

Così come rinveniente da:

- Punteggio Competenze: _____
- Aree protette, Natura 2000 o montane ai sensi della Dir. 75/268/CE: _____
- Valore iniziale SO: _____
- PSA Impostato su prodotti certificati o biologici: _____
- Insediamento in azienda on conduttore almeno 60enne cessante attività: _____

Data, __/__/____

Firme leggibili

Proponente _____

Tecnico abilitato _____

Allegato 6 – Relazioni parentali e di affinità

DEFINIZIONI

(fonte I.N.P.S.)

LA PARENTELA

E' il vincolo che unisce le persone che discendono dalla stessa persona o, come il codice civile afferma , dallo stesso stipite (art. 74 cod. civ.).

L'AFFINITÀ

E' il vincolo che unisce un coniuge ed i parenti dell'altro coniuge. Sono affini, perciò, i cognati, il suocero e la nuora, ecc.. Per stabilire il grado di affinità si tiene conto del grado di parentela con cui l'affine è legato al coniuge; così suocera e nuore sono affini in primo grado; i cognati sono affini di secondo grado, ecc.

PARENTELA		AFFINITA'	
è il vincolo tra persone che discendono da uno stesso stipite		è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge	
Grado	Rapporto di parentela con il titolare	Grado	Rapporto di affinità
1	Padre e madre figlio o figlia	1	Suocero o suocera del titolare figlio o figlia del coniuge
2	Nonno o nonna nipote (figlio del figlio o della figlia) fratello o sorella	2	Nonno o nonna del coniuge nipote (figlio del figlio del coniuge) cognato o cognata